



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 286, recante *“Riordino e potenziamento dei meccanismi e strumenti di monitoraggio e valutazione dei costi, dei rendimenti e dei risultati dell'attività svolta dalle amministrazioni pubbliche, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, recante *“Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa”*;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, recante *“Attuazione della legge 4 marzo 2009, n. 15, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni, e successive modifiche ed integrazioni”*, e in particolare gli articoli 14 e 14-bis;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, recante *“Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione”*;

VISTO il decreto legislativo 14 marzo 2013, n. 33, recante *“Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni”*;

VISTO il decreto legislativo 8 aprile 2013, n. 39, recante *“Disposizioni in materia di inconferibilità e incompatibilità di incarichi presso le pubbliche amministrazioni e presso gli enti privati in controllo pubblico, a norma dell'articolo 1, commi 49 e 50, della legge 6 novembre 2012, n. 190”*;

VISTO il decreto-legge 6 dicembre 2011, n. 201 convertito, con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214 recante *“Disposizioni urgenti per la crescita, l'equità e il consolidamento dei conti pubblici”*, ed in particolare l'articolo 23-ter;

VISTA la delibera dell'Autorità nazionale anticorruzione 27 febbraio 2013, n. 12, concernente *“Requisiti e procedimento per la nomina dei componenti dell'organismo indipendente di Valutazione (OIV)”*;

VISTA la legge 27 dicembre 2013, n. 147, recante *“Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (Legge di stabilità 2014)”*, ed in particolare l'articolo 1, commi 471 e seguenti;



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

VISTO il decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 114, recante "*Misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari*" ed, in particolare, l'articolo 19;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 20 gennaio 2015, n. 77, recante "*Regolamento di organizzazione degli Uffici di diretta collaborazione del Ministro del lavoro e delle politiche sociali e dell'Organismo indipendente di valutazione della performance*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 9 maggio 2016, n. 105, recante "*Regolamento di disciplina delle funzioni del Dipartimento della funzione pubblica della Presidenza del Consiglio dei ministri in materia di misurazione e valutazione della performance delle pubbliche amministrazioni*" e, in particolare, l'articolo 6, secondo il quale "*...omissis...i componenti dell'organismo indipendente di valutazione sono nominati da ciascuna amministrazione, singolarmente o in forma associata, tra i soggetti iscritti all'Elenco nazionale dei componenti degli organismi indipendenti di valutazione...omissis...*";

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 2016, n. 108, recante "*Regolamento recante approvazione dello Statuto dell'Agenzia nazionale per le politiche attive del lavoro*", ed in particolare l'articolo 12 dello Statuto, ai sensi del quale la medesima Agenzia si avvale dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance* del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, quale Amministrazione vigilante;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica 26 maggio 2016, n. 109, recante "*Regolamento recante approvazione dello Statuto dell'Ispettorato nazionale del lavoro*", ed in particolare l'articolo 8 dello Statuto, ai sensi del quale il medesimo Ispettorato si avvale dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance* del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, quale Amministrazione vigilante;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica del 15 marzo 2017, n. 57 recante "*Regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*", così come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri del 24 giugno 2021, n. 140, recante "*Regolamento concernente modifiche al regolamento di organizzazione del Ministero del lavoro e delle politiche sociali*";

VISTO il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali 13 giugno 2019, n. 65, con il quale a decorrere dalla data di adozione del medesimo provvedimento, è stato costituito, per un triennio, in composizione monocratica, l'Organismo indipendente di valutazione della *performance* del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

CONSIDERATO pertanto che l'incarico conferito al Titolare dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance* del Ministero del lavoro e delle politiche sociali si conclude il 12 giugno 2022;

VISTO il decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 6 agosto 2020, recante "*Disciplina dell'elenco nazionale dei componenti degli organismi indipendenti di valutazione*";

RAVVISATA la necessità di procedere alla ricostituzione dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance* del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, in composizione monocratica, ai fini del contenimento della spesa e per ragioni di efficienza e snellezza dell'operatività dell'organo;

RITENUTO di dover avviare la procedura pubblica di selezione comparativa per l'acquisizione di candidature per la nomina del Titolare dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance* del Ministero del lavoro e delle politiche sociali;

TENUTO CONTO dei requisiti, dei limiti e delle cause di inconferibilità e incompatibilità in relazione alla nomina del Titolare dell'Organismo indipendente di valutazione della *performance* previsti dalla normativa sopra richiamata

DECRETA

Articolo 1

(Oggetto)

1. E indetta una procedura di selezione comparativa per l'acquisizione di manifestazioni d'interesse finalizzate alla nomina del Titolare dell'Organismo Indipendente di Valutazione della *performance*, di seguito OIV, del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, costituito in forma monocratica.
2. Secondo quanto disposto dalla normativa citata nelle premesse del presente avviso, il Titolare dell'OIV del Ministero del lavoro e delle politiche sociali esercita le funzioni e i compiti, ai sensi dell'articolo 14 del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, anche con riferimento all'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro (ANPAL) e all'Ispettorato nazionale del lavoro (INL).
3. La procedura di cui al presente avviso non riveste carattere concorsuale e non dà luogo alla formazione di alcuna graduatoria.

Articolo 2

(Requisiti per la partecipazione)

1. Ai fini della partecipazione alla procedura oggetto del presente avviso è condizione necessaria e indispensabile l'iscrizione da almeno sei mesi nell'Elenco nazionale dei componenti degli OIV - terza fascia professionale – e il possesso dei requisiti generali, di competenza ed esperienza, di cui all'articolo 2, comma 1, lettere a) e b), del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione del 6 agosto 2020.



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Articolo 3

(Cause ostative, di inconferibilità, di incompatibilità e di conflitto di interessi)

1. Fermo restando i divieti, le cause di inconferibilità, di incompatibilità e di conflitto, anche potenziale, di interessi ai sensi della normativa vigente in materia, costituisce causa ostativa alla partecipazione alla procedura e alla nomina di Titolare dell'OIV del Ministero del lavoro e delle politiche sociali l'assenza dei requisiti di integrità di cui all'articolo 2, comma 1, lett. c), del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 6 agosto 2020.
2. Non possono ricoprire l'incarico di Titolare dell'OIV del Ministero del lavoro e delle politiche sociali anche coloro che:
 - a) ai sensi dell'articolo 14, comma 8, del decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150 siano dipendenti del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro o dell'Ispettorato nazionale del lavoro o rivestano incarichi pubblici elettivi o cariche in partiti politici o in organizzazioni sindacali ovvero che abbiano rapporti continuativi di collaborazione o di consulenza con le predette organizzazioni, ovvero che abbiano rivestito simili incarichi o cariche o che abbiano avuto simili rapporti nei tre anni precedenti la designazione;
 - b) si trovino, nei confronti dell'amministrazione, in una situazione di conflitto, anche potenziale, di interessi propri, del coniuge, di conviventi, di parenti, di affini entro il secondo grado;
 - c) siano magistrati o avvocati dello Stato che svolgono le funzioni nello stesso ambito territoriale regionale o distrettuale in cui opera l'amministrazione presso cui deve essere costituito l'OIV;
 - d) siano revisori dei conti dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro e dell'Ispettorato nazionale del lavoro
 - e) siano responsabili della prevenzione della corruzione presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali, l'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro e l'Ispettorato nazionale del lavoro;
 - f) abbiano svolto non episodicamente attività professionale in favore o contro l'amministrazione;
 - g) abbiano un rapporto di coniugio, convivenza, parentela o affinità entro il secondo grado con dirigenti di prima fascia in servizio nell'amministrazione presso cui deve essere costituito l'OIV o, comunque, con l'organo di indirizzo politico-amministrativo.

Articolo 4

(Esclusività del rapporto)

1. Il Titolare dell'OIV del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, iscritto nell'Elenco nazionale e in possesso dei requisiti previsti può appartenere contemporaneamente a più OIV per un massimo



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

di quattro, come previsto dall'articolo 8, comma 1, del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 6 agosto 2020.

2. Per i dipendenti delle pubbliche amministrazioni il limite di cui al comma 1 è pari a due.

3. Il rispetto dei limiti deve essere oggetto di apposita dichiarazione, ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica n. 445 del 2000, da rilasciarsi prima della nomina di cui all'articolo 7 del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 6 agosto 2020.

Articolo 5

(Durata dell'incarico)

1. L'incarico di Titolare dell'OIV del Ministero del lavoro e delle politiche sociali ha durata triennale, con decorrenza dalla data indicata nel decreto ministeriale di nomina.

2. Ai sensi dell'articolo 7, comma 2, del decreto del Ministro per la pubblica amministrazione 6 agosto 2020, l'incarico conferito cessa immediatamente al venire meno dei requisiti di cui all'articolo 2 del citato decreto, ovvero in caso di decadenza o cancellazione o mancato rinnovo dell'iscrizione nell'Elenco nazionale.

Articolo 6

(Compenso)

1. Il compenso annuo lordo per lo svolgimento dell'incarico è determinato, ai sensi della vigente normativa in materia indicata in premessa, e in ragione della complessità organizzativa, stante l'avvalimento delle funzioni dell'OIV del Ministero del lavoro e delle politiche sociali da parte dell'Agenzia Nazionale per le Politiche Attive del Lavoro e dell'Ispettorato nazionale del lavoro, e della gravosità dell'impegno, nella misura annua lorda omnicomprensiva di € 40.000,00 (euro quarantamila/00), da corrisponderci in tredici mensilità.

Articolo 7

(Modalità di presentazione della domanda)

1. La manifestazione d'interesse deve essere trasmessa dai candidati esclusivamente a mezzo posta elettronica certificata all'indirizzo gabinettoministro@pec.lavoro.gov.it **entro le ore 23:59 del 26 aprile 2022**, con unico invio, indicando nell'oggetto "Manifestazione di interesse ai fini della nomina dell'Organismo indipendente di valutazione della performance presso il Ministero del lavoro e delle politiche sociali". Farà fede la data e l'ora di invio risultante dalla ricevuta di consegna del certificatore.



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

2. La domanda redatta utilizzando lo schema di cui all'**Allegato 1**, corredata dalla seguente documentazione, deve essere sottoscritta, a pena di esclusione, sotto la propria responsabilità e consapevolezza delle conseguenze derivanti da dichiarazioni mendaci, ai sensi dell'articolo 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445:

- a) *curriculum* professionale, sottoscritto, comprovante il possesso dei requisiti di cui al precedente articolo 2, e l'esperienza professionale maturata, con la dichiarazione, in calce, redatta ai sensi dell'articolo 46, 47 e 76 del decreto del Presidente della Repubblica 28 dicembre 2000, n. 445, della corrispondenza al vero delle informazioni riportate, e l'autorizzazione al trattamento dei dati sensibili contenuti ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati);
- b) relazione di accompagnamento, che illustri le esperienze professionali maturate ritenute significative con riguardo all'incarico di Titolare dell'OIV del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, nonché l'eventuale attività svolta presso altre Amministrazioni in qualità di componente o Titolare di un OIV;
- c) copia di un documento di riconoscimento in corso di validità e del codice fiscale;
- d) dichiarazione attestante (**Allegato 2**):
 - l'assenza dei divieti e delle cause ostative, di cui all'articolo 3 del presente avviso;
 - l'eventuale appartenenza a più OIV e l'impegno, in caso di esito favorevole della selezione, a rassegnare le dimissioni e ad optare per la nomina esclusivamente a Titolare dell'OIV del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.

3. Il Ministero del lavoro e delle politiche sociali non assume alcuna responsabilità nel caso di dispersione di comunicazioni e/o ritardata ricezione delle domande oltre il termine stabilito per cause non imputabili a colpa dell'Amministrazione stessa, o ad eventi di forza maggiore. Non saranno prese in considerazione le domande con documentazione incompleta, non sottoscritte o presentate con diverse modalità o pervenute fuori dal termine di scadenza di cui al comma 1.

Articolo 8

(Verifica dei requisiti e Valutazione delle candidature)

1. L'Amministrazione trasmette al Dipartimento della Funzione pubblica l'elenco delle candidature pervenute per la verifica dell'iscrizione nell'Elenco nazionale degli OIV, della data di decorrenza e della permanenza dei requisiti per la medesima iscrizione alla data di presentazione della domanda di partecipazione.

2. L'Amministrazione verifica il possesso dei requisiti di partecipazione e l'assenza di divieti e di cause ostative indicate al precedente articolo 3, mediante l'esame dei *curricula* professionali e della documentazione a corredo inviata da ciascun candidato.



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

3. Con apposito provvedimento sarà nominata una Commissione interna per la valutazione delle candidature, che sarà effettuata mediante l'esame delle informazioni curriculari professionali attestate dai candidati e delle relative relazioni di accompagnamento.
4. Ai fini della valutazione la Commissione tiene anche conto:
 - a) del possesso di una specifica e comprovata esperienza professionale almeno triennale in posizioni di responsabilità maturata presso altre amministrazioni o aziende private nel campo del *management*, della misurazione e valutazione della *performance* organizzativa e individuale; della pianificazione e controllo di gestione; della programmazione finanziaria e di bilancio; del *risk management*; ovvero nel campo giuridico-amministrativo;
 - b) dell'esperienza già maturata quale Titolare o componente di OIV presso pubbliche amministrazioni;
 - c) del possesso di titoli di studi accademici post-universitari nelle materie afferenti gli ambiti di attività indicati nella precedente lettera a);
 - d) di adeguate competenze e capacità relazionali.
5. Ove ritenuto utile, la Commissione potrà svolgere colloqui con i candidati.
6. L'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere al conferimento dell'incarico, nel caso in cui nessuno dei candidati sia stato valutato idoneo oppure in assenza di una professionalità coerente con le esigenze dell'Amministrazione.

Articolo 9

Trattamento dei dati personali

1. I dati personali forniti dai candidati saranno trattati in conformità alle disposizioni contenute nel Regolamento (UE) 2016/679 (Regolamento generale sulla protezione dei dati).

Articolo 10

Responsabile del procedimento

1. Il responsabile del procedimento è il dott. Stefano Scarafoni, Vice Capo di Gabinetto con funzioni vicarie del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, al quale potranno essere richieste eventuali informazioni al seguente all'indirizzo e-mail seggabinetto@lavoro.gov.it .



Al Ministro del Lavoro e delle Politiche Sociali

Articolo 11

Comunicazioni e trasparenza

1. Il presente avviso ed eventuali successive comunicazioni saranno pubblicati sul Portale della *performance* della Presidenza del Consiglio dei ministri e sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali.
2. Le comunicazioni individuali saranno effettuate a mezzo posta elettronica e indirizzate ai contatti forniti nella domanda.
3. Il decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali di nomina, il *curriculum* professionale e il compenso, saranno pubblicati sul sito istituzionale del Ministero del lavoro e delle politiche sociali, ai sensi della normativa vigente.

Roma, data di apposizione della firma digitale

Andrea Orlando